



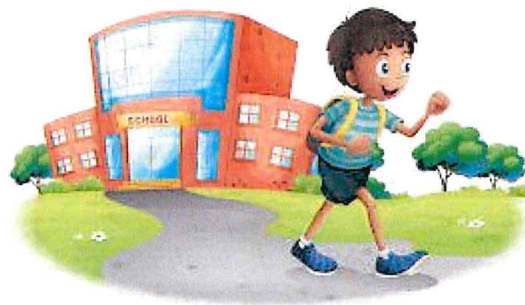
sito web:
1cdvalenzano.edu.it
C.U. fatturazione UFY99Q

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Ufficio scolastico Regionale per la Puglia
1° Circolo Didattico "Papa Giovanni XXIII"
C.so Aldo MORO, 68 - 70010 – VALENZANO (BA)
C.M. BAAE18400V
C. F. e P. I.V.A. 93000440722
Tel.0804676014- tel/fax 0804671404
e-mail:baee18400v@istruzione.it
pec baee18400v@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO DI ENTRATA/USCITA DALLA SCUOLA

Delibera del Consiglio di Circolo n. 96 del 31/10/2019



REGOLAMENTO DI ENTRATA/USCITA DALLA SCUOLA

- Visto** che la sicurezza degli allievi e la prevenzione dei rischi sono aspetti irrinunciabili da parte della Scuola;
- Fermo restando** il principio giuridico secondo cui l'obbligo di sorveglianza sul minore cessa esclusivamente con il suo affidamento ad altro soggetto legittimato ad assumerlo;
- Considerato** che secondo la giurisprudenza in materia è necessario adottare disposizioni interne all'Istituto onde esercitare la vigilanza, effettiva e potenziale, dei minori ad esso affidati;
- Considerato** che la giurisprudenza ritiene, che l'affidamento di un minore, effettuato dai genitori ad una Istituzione scolastica, comporta per la stessa il dovere di vigilanza controllando con la dovuta diligenza e con l'attenzione richieste dall'età e dallo sviluppo psico-fisico del minore che questi non abbia a trovarsi in situazioni di pericolo sino a quando alla vigilanza della scuola non si sostituisca quella effettiva o potenziale dei genitori;
- Tenuto conto** che la Scuola esercita la vigilanza sugli allievi dall'inizio delle lezioni sino a quando a essa si sostituisce quella dei genitori o di persona da questi delegata e che il grado di vigilanza esercitata da parte dell'insegnante va commisurata all'età, al livello di maturazione raggiunto dai minori affidatigli e alle condizioni ambientali in cui la scuola è inserita;
- Visto** **l'art. 19-bis** (*Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici*) **del decreto legge 16 ottobre 2017 n. 148 coordinato con la legge di conversione 4 dicembre 2017 n. 172, il quale dispone che:** *1. I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro autoreponsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza. 2. L'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico, rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dai tutori e dai soggetti affidatari dei minori di 14 anni agli enti locali gestori del servizio, esonera dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche.*"

Il 1° Circolo Didattico “Papa Giovanni XXIII”

ADOTTA

il presente Regolamento

per definire le MODALITÀ di entrata/uscita degli alunni

CAPO I

MODALITÀ DI ENTRATA A SCUOLA

Art. 1

1. Di norma le porte di ingresso agli edifici devono essere chiuse non appena terminato l'ingresso degli alunni, e riaperte soltanto al momento dell'uscita.
2. Nei casi in cui è ammesso l'ingresso del pubblico in orario di lezione (ad es. sede centrale con uffici amministrativi) è necessario adottare un particolare controllo sulle persone che entrano o che escono dall'edificio. Un'unità di personale ausiliario deve sempre essere in situazione di controllo della porta di accesso, per aprire e chiudere la porta stessa, verificando chi entra e chi esce e chiedendo, se necessario, alle persone che si presentano di dichiarare la loro identità.
3. Non deve essere consentito ad alcun estraneo, anche se autodichiaratosi genitore di qualche alunno, di recarsi autonomamente in giro per l'edificio scolastico.
4. I genitori degli alunni di scuola primaria non possono, di norma, accedere all'interno dell'edificio scolastico per la consegna del bambino all'inizio delle lezioni.
5. Gli alunni della scuola primaria di Papa Giovanni XXIII si raccolgono nel piazzale antistante la scuola mentre gli alunni di Madre Teresa di Calcutta si raccolgono nel cortile della scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e vengono accompagnati dai docenti nelle proprie aule.
6. I bambini della scuola dell'infanzia vengono accompagnati dai genitori o da chi ne fa le veci in un arco di tempo di mezz'ora dall'inizio delle attività educative.
7. All'orario stabilito per l'inizio delle lezioni il personale ausiliario, in tutti i plessi, suona la campanella e, quindi, dopo l'entrata degli alunni, chiude il portone e/o il cancello.

Art. 2

1. Gli insegnanti devono garantire una costante vigilanza sugli alunni per tutto il periodo in cui questi ultimi sono loro affidati: durante i momenti d'entrata e uscita da scuola, durante le attività educative o didattiche, durante l'attività di gioco libero che si svolgono in tutti i locali della scuola, sia, infine, nelle visite guidate al di fuori delle pertinenze scolastiche, a piedi o con mezzi di trasporto.
2. Anche per assicurare tale vigilanza gli insegnanti (sia di scuola primaria che di scuola dell'infanzia che di scuola secondaria, sia titolari che supplenti) si devono trovare a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e delle attività didattiche.
3. In caso di assenza dell'insegnante di classe l'organizzazione della vigilanza è demandata all'insegnante fiduciaria (o, in sua assenza, alla collega più anziana di servizio nel plesso).
4. La vigilanza sugli alunni ha priorità su ogni altra funzione della scuola e, in caso di emergenze particolari, agli insegnanti e/o agli operatori in servizio possono (e debbono) essere affidati tutti i minori presenti nella struttura.

CAPO II

MODALITA' DI USCITA

Art. 3

- 1 I genitori degli alunni di scuola dell'infanzia (o altre persone a ciò delegate per iscritto) possono accedere all'interno dell'edificio, negli orari stabiliti per accompagnare i bambini a scuola o per ritirarli al termine delle attività educative, trattenendosi il tempo strettamente necessario a farsi riconoscere dall'insegnante, vestire, svestire e preparare il bambino.
- 2 Al termine delle lezioni, sia per il turno antimeridiano che pomeridiano, al suono della campanella, gli insegnanti accompagnano gli alunni fino al cancello e li consegnano ai genitori o a persona delegata per iscritto da questi.
- 3 Non è consentito agli insegnanti sostare con le proprie scolaresche nei corridoi prima del suono della campanella.
- 4 La durata dell'orario di lezione va intesa "al netto" dei tempi destinati all'uscita degli alunni; dovranno in ogni caso essere assicurate ore di lezione non inferiori a 60 minuti esatti. Non potranno esservi tempi di preparazione per l'uscita.
- 5 In tutti i plessi dell'istituto, dopo che tutti i genitori e/o tutti gli alunni sono usciti, i collaboratori scolastici provvederanno a chiudere tutti i cancelli.
- 6 Gli alunni eventualmente non ritirati rimangono sotto la sorveglianza del proprio insegnante e/o dei collaboratori scolastici finché i genitori non provvedono a ritirarli. Constatata l'assenza del genitore, verrà contattata telefonicamente la famiglia per rammentare l'orario di uscita. Nel caso in cui un ritardo risulti particolarmente prolungato, l'insegnante o il collaboratore scolastico informerà la segreteria che si attiverà per informare la polizia locale. Qualora i ritardi di qualche genitore dovessero risultare frequenti, sarà avvisata la dirigenza che si farà carico del problema per il futuro.
- 7 In nessun caso l'alunno "non consegnato" potrà essere lasciato a se stesso e/o inviato al proprio domicilio autonomamente.
- 8 Qualora gli alunni debbano lasciare la scuola prima della fine delle attività, l'insegnante autorizzerà l'uscita anticipata dell'alunno solo se verrà ritirato personalmente da un genitore o da una persona delegata, ma comunque conosciuta e maggiorenne.
- 9 Relativamente agli alunni che partono da scuola a bordo dello scuolabus, l'assistente e l'autista dello scuolabus sono da intendersi come persone delegate alla consegna e al ritiro degli alunni i cui genitori hanno fatto richiesta formale del trasporto al Comune di domicilio. In tal caso, l'obbligo di vigilanza e la responsabilità degli operatori scolastici iniziano e terminano **sul portone o cancello della scuola.**

Art. 4

1. La scuola consente **l'uscita autonoma per gli alunni di scuola primaria di IV e di V i cui genitori la autorizzino** in considerazione dell'età anagrafica e del livello di maturazione raggiunto dai propri figli.
2. L'autorizzazione di uscita autonoma degli alunni deve essere formulata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale/tutori/soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n.184, secondo un apposito modello fornito dalla Scuola e riportato in appendice.
3. Nell'autorizzazione di uscita autonoma degli alunni, i genitori esercenti la responsabilità genitoriale/tutori/soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n.184, devono necessariamente:
 - a) *dichiarare di essere a conoscenza delle disposizioni organizzative previste dalla scuola e di condividere e accettare le modalità e i criteri da questa previsti in merito alla vigilanza effettiva e potenziale sui minori;*
 - b) *dichiarare di essere consapevoli che, al di fuori dell'orario scolastico, la vigilanza ricade interamente sulla famiglia;*
 - c) *dichiarare di essere impossibilitati di garantire all'uscita da scuola la presenza di un genitore o di altro soggetto maggiorenne;*

- d) dichiarare che il minore conosce il tragitto casa-scuola e lo ha già percorso autonomamente, senza accompagnatori;*
- e) impegnarsi a dare chiare istruzioni affinché il minore rientri direttamente al domicilio eletto, senza divagazioni;*
- f) impegnarsi ad informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza abbiano a modificarsi;*
- g) Il suddetto provvedimento di autorizzazione potrà essere revocato qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto.*

4. L'autorizzazione di uscita autonoma degli alunni rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte dei genitori esercenti la responsabilità genitoriale/tutori/soggetti affidatari in merito al comportamento della Scuola, in quanto esonera quest'ultima dai compiti di vigilanza che le sono assegnati dalla legge ed esplicita la manifestazione inequivocabile di volontà della famiglia al fatto che, all'uscita da scuola, alla vigilanza effettiva della scuola subentra una vigilanza potenziale della famiglia e il consenso verso le pratiche e le procedure dalla scuola attivate.

5. Nell'autorizzazione deve essere indicato dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale/tutori/soggetti affidatari un numero di telefono che possa consentire alla Scuola di reperire velocemente i genitori per consentire a questa di fornire comunicazioni urgenti.

AUTORIZZAZIONE USCITA AUTONOMA ALUNNO/A

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
1° C.D. PAPA GIOVANNI XXIII DI VALENZANO (BA)

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ e io sottoscritto _____
nato a _____ il _____ e residente in _____
rispettivamente padre e madre esercenti la patria potestà o affidatari o tutori dell'alunno/a _____
residente a _____ in via _____ n. _____
frequentante la classe _____ sez. _____ del plesso _____
del 1° Circolo Didattico Papa Giovanni XXIII di Valenzano (Ba):

- Visti gli artt.2043, 2048 e 2047 del Codice Civile;
- Visto l'art.61 della legge n.312 del 11/07/1980;
- Visto l'art.591 del C.P.;
- Visto l'art.19 bis del D.L.16/10/2017, n.148 convertito con modificazioni dalla L.4/12/2017,n.172;
- Consapevoli che l'incolumità dei minori è un bene giuridicamente indisponibile;
- Consapevoli che in caso di mendaci dichiarazioni il DPR 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt.76 e75) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.L.196/2003;

DICHIARANO

- Di essere a conoscenza delle disposizioni organizzative previste dalla scuola e di condividere e accettare i criteri e le modalità da questa previste in merito alla vigilanza sui minori;
- Di essere consapevole che, al di fuori dell'orario scolastico, questa ricade interamente sulla famiglia;
- Di essere nell'impossibilità di garantire la propria presenza per motivi di lavoro o familiari;
- Di non poter delegare altro soggetto maggiorenne al ritiro del/la figlio/a minore _____;
- Di aver valutato le caratteristiche del percorso casa-scuola e di ritenere che esso non presenti profilo di pericolosità;
- Di esercitare un continuo controllo sul proprio/a figlio/a;
- Di reputare di aver impartito al/la figlio/a una educazione adeguata per il raggiungimento della necessaria autonomia per percorrere il tragitto scuola-casa alla fine del regolare svolgimento delle lezioni (oppure in orario diverso se preventivamente comunicato per scritto dalla scuola) senza che il minore possa mettere in atto comportamenti pericolosi per sé o per gli altri;
- Di aver appositamente addestrato il/la figlio/a a percorrere in sicurezza tale tragitto anche da solo.

AUTORIZZANO

Il 1° Circolo Didattico Papa Giovanni XXIII di Valenzano (Ba) a consentire l'uscita autonoma dell'alunno/a _____ frequentante la classe _____ sez. _____ del plesso _____ minore di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni, consapevoli del fatto che l'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza .Nel caso di utilizzo di trasporto scolastico,esonerano dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzataeal ritorno dalle attività scolastiche e nel tragitto dall'uscita di scuola al mezzo di trasporto scolastico e viceversa.

SI IMPEGNANO INOLTRE

- A controllare i tempi di percorrenza e le abitudini de__ propri__ figli__ per evitare eventuali pericoli;
- A riservarsi di informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza si modifichino per ritirare tale richiesta in qualsiasi momento;
- A ritirare personalmente il minore su eventuale richiesta della scuola e nel caso insorgano motivi di sicurezza.

Valenzano _____

In fede

Il padre _____

La madre _____

La dichiarazione deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla oppure si trasmette,allegando copia dei documenti di identità dei dichiaranti.